

Tutto cominciò nell'81

EMANUELE CURZEL – PIERGIORGIO CATTANI

«Tutto cominciò nel '78. La morte di Moro e, in un certo senso, anche quella di Paolo VI. Allora non era facile capirlo, però oggi, guardando all'indietro, anche se con l'approssimazione e con l'incertezza di un giudizio ancora troppo vicino nel tempo per poter essere "storico", avvertiamo la coscienza di una svolta nella vita del nostro paese che in quell'anno si è consumata».

Quando è stata scritta questa frase? Se non ci fosse quell'inciso sul «giudizio ancora troppo vicino» potremmo pensare che si tratti di una riflessione recente. Invece era il gennaio 1981: la rivista era "Il Margine" e a pagina 10 il ventiquattrenne Michele Nicoletti scriveva un articolo dal titolo *Sotto il segno di Craxi*, con lungo e impegnativo sottotitolo: *Mentre cattolici e comunisti sembrano sempre più lontani, si afferma il progetto cinico-borghese del nuovo PSI*.

Perché questa citazione nostalgica (e, ammettiamolo, anche un po' adulatoria, scritta da due persone che all'epoca frequentavano rispettivamente le medie e l'asilo)? Perché questa volta "Il Margine" si permette di entrare direttamente in una campagna elettorale. I nostri lettori sanno che nel corso di un trentennio non ci siamo mai tirati indietro, anche quando si trattava di dare indicazioni di voto; e chi conosce i collaboratori sa che molti di essi si sono cimentati e si cimentano in quella difficile "forma esigente di carità" che è la politica vissuta nei partiti e nelle istituzioni, a tutti i livelli. Però è la prima volta che uno dei fondatori della rivista, che ha collaborato costantemente con essa e l'ha diretta in prima persona dal 1989 al 1999, si presenta candidato per un appuntamento elettorale (le prossime elezioni europee del 7 giugno) così importante e delicato.

Nel rispetto di coloro che faranno scelte di impegno politico e democratico rivolto in direzioni diverse, permetteteci dunque di aprire questo numero della rivista con un appello a partecipare alla prossima consultazione, a sostenere il Partito Democratico e soprattutto – ci rivolgiamo a chi è residente nella circoscrizione Nord-Est, comprendente Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto – a dare la preferenza a Michele Nicoletti. Al quale, se vorrete girare pagina, diamo ora la parola. ■